



ELECTRIC
PICK&CARRY
CRANES
SOLUTION

JMG[®]
MAGAZINE

EDITION 03 - OCTOBER 2020



PEOPLE INNOVATION



ELECTRIC CRANES

4

EVENTO "ARTE UOMO MACCHINA"

JMG Cranes S.p.A. non è solo Gru, ma anche Arte e Cultura.

"ARTE UOMO MACCHINA" EVENT

JMG Cranes S.p.A. is not only about Cranes, but also Art and Culture.

8

L'ARTE CHE SOLLEVA

Le pennellate (e i colpi di genio) di Rodolfo Bersani hanno impreziosito l'evento "L'Uomo e la Città".

ART ELEVATES

The brushstrokes (and touches of genius) of Rodolfo Bersani enriched the event "L'Uomo e la Città".

10

IL SUONO DELLA VITA

La violinista Lena Yokoyama ha incantato gli ospiti presenti all'evento "L'Uomo e la Città".

THE SOUND OF LIFE

The Violinist Lena Yokoyama enchanted the guests at the "L'Uomo e la Città" event.

12

FINCHÈ SI SOGNA SI VA AVANTI

Editoriale di Maurizio Manzini.

AS LONG AS YOU DREAM YOU GO FORWARD

Editorial by Maurizio Manzini.

14

UNA SCELTA ECOSOSTENIBILE

Una vision aziendale in comune alla base del rapporto tra Eurotecno S.r.l. e JMG Cranes S.p.A.

THE ECO-FRIENDLY CHOICE

Eurotecno S.r.l. and JMG Cranes S.p.A.: a relation based on a shared corporate vision.

16

UN'ESPERIENZA UNICA

JMG Cranes alla Fiera JDL.

A UNIQUE EXPERIENCE

JMG Cranes at JDL Exhibition.

18

SAVE THE DATE: MAGGIO 2021 OPEN DAY JMG CRANES

Inaugurazione della nuova sede di Cremona.

SAVE THE DATE: MAY 2021 OPEN DAY JMG CRANES

Inauguration of the new Cremona Headquarter.

20

JMG - MC700

La nuova nata in casa JMG è un vero portento di ingegneria.

JMG - MC700

The newly born JMG crane is a real engineering prodigy.

22

E SONO OTTO!

La prima gru Carry-Deck a torretta girevole elettrica MC50000RE in Francia.

AND THERE ARE EIGHT!

The first Carry-Deck slewing electric crane MC50000RE in France.

24

LA PAROLA A...

Prosegue la staffetta di voci di JMG Cranes.

THE FLOOR TO...

The relay of JMG Cranes voices continues.

26

PHOTOCONTEST

Un Successo!

PHOTOCONTEST

Great Success!

28

TUTTO È PIÙ SNELLO

La testimonianza dell'Azienda Torre Montaggi S.r.l.

EVERYTHING IS LEANER

Torre Montaggi S.r.l. Company Testimonial

JMG Cranes S.p.A.
Sales - R&D - Service
Via Bergamo, 142
26100 Cremona - Italy
+39 0372 1786738
Production Plant
Via Sito Nuovo, 14
29010 Sarmato (PC) - Italy
Headquarter
Via Dante, 15
26100 Cremona - Italy
info@jmgcranes.com
www.jmgcranes.com



Progetto grafico
e impaginazione:
Hub Editoriale Srl

Collaboration:
ORSA MAGGIORE
INTERNATIONAL S.r.l.

Materiale pubblicitario / Promotional
material

“Arte Uomo Macchina” EVENT

What is Art? It's quite tough to answer this seemingly easy question. It could be said that this word indicates and encloses the infinite expressive ways the mankind created along the course of its history to express what people hold in their souls. Or arouse it. Caught up in the anxieties of everyday life, it happens not to think about art for multiple periods of one's life, or even never during the whole existence, sometimes. Some people even think that art is a waste of time, something fruitless and useless. Although you may have different opinions, it's undeniable that the last event organized by JMG on September 25th at the Cremona headquarters have shown how easily art can be part of our lives, and give not only a moment of pure aesthetic pleasure but something lasting for longer, something that, according to Maurizio Manzini, "enriches the culture and relaxes the mind".

EVENTO “Arte Uomo Macchina”

JMG Cranes S.p.A. non è solo Gru, ma anche Arte e Cultura. Con l'evento del 25 settembre 2020 è stata presentata la collezione “L'Uomo e la Città” del maestro Rodolfo Bersani

Cos'è l'arte? È difficile dare una risposta a questa domanda apparentemente semplice. Si potrebbe dire che la parola indica e racchiude le infinite vie espressive che il genere umano ha creato nel corso della sua storia senziente per veicolare ciò che le persone hanno nell'animo. O risvegliarlo. Presi dall'affannosa quotidianità, capita di non pensare all'arte per interi periodi della propria vita, addirittura mai in tutta l'esistenza. Alcuni pensano che l'arte sia una perdita di tempo, qualcosa di infruttuoso e inutile.

Benché si scivoli nell'ambiguo campo delle opinioni, è innegabile che l'evento organizzato lo scorso 25 settembre da JMG presso la sede di Cremona abbia dimostrato quanto l'arte possa essere facilmente parte della nostra vita, e possa regalare non solo l'attimo di puro piacere estetico, ma

qualcosa di più duraturo, qualcosa che per Maurizio Manzini “accresce la cultura e rilassa la mente”.

Due i temi artistici portanti della serata cremonese: “Arte, Uomo, Macchina” è il tema della collezione Manzini, raccolta di 52 opere esposte in quella che è una vera e propria mostra permanente nella nuova sede cremonese del Costruttore. Una collezione che di fatto è un'antologica delle opere del pittore legate alla sua visione del profondo legame che unisce il genere umano alle macchine, legame che Bersani ha declinato in una propria personale chiave artistica che oscilla tra realismo e metafisica, con l'intento di sottolineare il sottile confine che divide le macchine utili all'uomo da quelle che potrebbero invece risultare inutili o addirittura aberranti.



MAURIZIO MANZINI
President&CEO
di JMG Cranes S.p.A.

La Collezione “L'Uomo e la Città”
si trova presso / The collection
“L'Uomo e la Città” is hosted
at JMG Cranes S.p.A.
via Bergamo 142,
26100 Cremona - IT



Nella mostra "L'Uomo e la Città", invece, gli ospiti di JMG hanno ritrovato nelle opere di Rodolfo Bersani la dicotomia tra la Città come luogo di vita piacevole e spazio di alienazione e isolamento. "Un'arte molto semplice e immediata. Apparentemente. Il metodo di esecuzione di Rodolfo Bersani è curato, particolareggiato e altamente riconoscibile: un vero e proprio linguaggio personale" ha dichiarato Maurizio Manzini introducendo la serata e le due mostre d'arte agli ospiti intervenuti. Ospiti che hanno avuto modo di apprezzare e toccare con mano anche alcuni modelli delle gru JMG, tra cui spiccavano le due new entry in gamma: la MC50000RE, il cui esordio ufficiale è avvenuto in occasione di GIS 2019, e (in anteprima assoluta) la MC700MT, un'erculea pick&car-

ry che grazie al doppio braccio è in grado di movimentare fino a 70 t (per i dettagli tecnici rimandiamo all'articolo a pagina 20 di questo stesso numero del magazine JMG). A fianco di esse altri 6 modelli tra cui la MC25S, la MC60S, la MC120 e la MC300S. Su questo doppio palcoscenico condiviso da opere pittoriche e macchine si è esibita la violinista Lena Yokoyama, musicista del Museo del Violino di Cremona, che ha letteralmente ipnotizzato gli astanti con l'esecuzione di sei brani musicali, regalando loro un momento di pura estasi musicale. A suggellare il tutto la nona arte italiana, la gastronomia. Gli ospiti di JMG hanno potuto assaggiare infatti le prelibatezze dello chef Migliaro che presso la sede cremonese di JMG ha il proprio ristorante.

JMG Cranes S.p.A. is not only about cranes, but also art and culture. During the event on September 25th 2020 the collection "L'uomo e la Città" by Rodolfo Bersani was presented



LENA YOKOYAMA

Nata ad Osaka (Giappone), in Italia dal 2006, si è diplomata in violino col massimo dei voti e la lode presso l'ISSM "C. Monteverdi" di Cremona.

The main artistic themes of the event in Cremona were two: "Arte, Uomo, Macchina" is the theme of Manzini's collection, 52 works showed in a permanent exhibition hosted at JMG headquarters in Cremona. A collection that is in fact an anthology of the painter's works, expression of his vision of the deep bond between mankind and machines, a bond that Bersani has declined in his own personal artistic key that oscillates between realism and metaphysics, with the aim of underling the thin boundary that divides the useful machines from those that, instead, are useless or even aberrant. At the "L'uomo e la Città" exhibition, on the other hand, JMG's guests found in the works of Rodolfo Bersani the dichotomy between the city as a pleasant place where to live and an alienating and isolating space. "A very simple and immediate art. Seemingly. Rodolfo Bersani's method of execution is accurate, detailed and highly recognizable: a real personal language", Maurizio Manzini declared while introducing the event and the two art exhibitions to all the guests.

They had the opportunity to appreciate and touch some JMG cranes models, among which the two new entries in the range stood out: the MC50000RE, whose official debut took place during the GIS in 2019 and, as a preview, the MC700MT, a herculean pick&carry that, thanks to the double boom, is able to lift up to 70 tons (all the technical informations can be found in the article on page 20 of this magazine). Alongside them there are 6 other models, including the MC25S, the MC60S, the MC120 and the MC300S. The violinist Lena Yokoyama, a musician from the Cremona Violin Museum, performing on this double stage, shared by paintings and cranes, literally hypnotizing the bystanders with a six music pieces performance, offered a moment of pure musical ecstasy. The ninth Italian art, the gastronomy, delighted everyone and gave the final touch to the event. JMG guests had the chance to taste the delicacies made by the chef Migliaro, who recently inaugurated his own restaurant within the JMG headquarters in Cremona.

L'ARTE solleva

Le pennellate
(e i colpi di genio)
di Rodolfo Bersani
hanno impreziosito
l'evento "L'uomo e la Città"

Artista che nell'area piacentina, e non solo, non ha certo bisogno di presentazioni, Rodolfo Bersani è nato a Cortemaggiore il 16 marzo 1954. Ha iniziato gli studi artistici diplomandosi "maestro d'arte" all'Istituto d'Arte "Paolo Toschi" di Parma e in seguito ha frequentato l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano con Domenico Purificato.

Pittore estroso e ironico, ha inventato la "Tecno-metafisica", una meditata convinzione che parte dalla realtà per rileggere la progettualità meccanica in modo creativo, ironico, ludico, spettacolare o anche trasgressivo. L'arte di Bersani rilegge le macchine, ne inventa di estrose, anche apparentemente inutili o irrealizzabili, e ci porta in un sogno che, in ultima analisi, aiuta a vivere meglio, a rilassare la mente. Perché l'arte ha sempre e comunque una funzione trascendente, è un fiume la cui corrente porta lontano, verso orizzonti sempre nuovi e inesplorati. Guardando i 52 dipinti di Bersani esposti nella sede cremonese di JMG Cranes, i gruisti e gli operatori del settore, che hanno partecipato all'evento del 25 settembre, sono stati messi di fronte a uno specchio e in ogni quadro hanno potuto scandagliare, in modo onirico, la propria anima. E non è poco.



The brushstrokes (and touches of genius) of Rodolfo Bersani enriched the event "L'Uomo e la Città"

An artist who in the Piacenza area, and not only, certainly needs no introduction, Rodolfo Bersani was born in Cortemaggiore on March 16, 1954.

He began his artistic studies by graduating as "master of art" at the Art Institute "Paolo Toschi" in Parma and later attended the Brera Academy of Belle Arti in Milan with Domenico Purificato.

An imaginative and ironic painter, he invented the "Techno-meta-physics", an idea that starts from reality to reinterpret mechanical design in a creative, ironic, playful, spectacular or even transgressive way. Bersani's art revisits machines, invents fancy ones, even apparently useless or unrealizable, and leads us into a dream that, in the final analysis, helps to live better, to relax the mind. Because art always has a fascinating function, it is a river whose flow leads far away, towards new and unexplored horizons. Looking at Bersani's 52 paintings on display at JMG Cranes' Cremona headquarters, the crane drivers and professionals who attended the event on September 25th were placed in front of a mirror and were able to plumb their souls in each painting in a dreamlike way. And that is no small thing.

RODOLFO BERSANI

Rodolfo Bersani was born in 1954 in Cortemaggiore. He began his artistic studies by graduating as "Master of Art" at the "Paolo Toschi" Institute of Art in Parma; afterwards he attended the Academy of Fine Arts of Brera, in Milan with Domenico Purificato.



RODOLFO BERSANI

Nato a Cortemaggiore il 16 marzo 1954. Ha iniziato gli studi artistici diplomandosi "maestro d'arte" all'Istituto d'Arte "Paolo Toschi" di Parma e in seguito ha frequentato l'Accademia di Belle Arti a Milano con Domenico Purificato.

ART

elevates

Il suono della **VITA**

La violinista Lena Yokoyama
ha incantato gli ospiti
presenti all'evento "L'uomo e la Città"

"Mi fa sempre piacere suonare in un luogo nuovo, soprattutto se questo ha una bellissima acustica come la Sala Esposizioni della JMG Cranes di Cremona. Siamo in un periodo molto difficile ma ho apprezzato moltissimo la voglia e la volontà di ripartire con l'attività, dando anche lo spazio alla musica e all'arte". Lena Yokoyama, violinista giapponese che a Cremona ha trovato una nuova casa, ha accettato l'invito di Maurizio Manzini e della moglie Cinzia Pallini a esibirsi durante l'evento di fine settembre "L'uomo e la Città". La grazia e la maestria di questa fantastica violinista hanno riempito l'azienda di note e di poesia, regalando a tutti gli ospiti momenti di autentica emozione. "Credo che l'arte sia il modo migliore per condividere i pensieri e le emozioni", ha concluso Lena Yokoyama, "a volte da lì può nascere una nuova ispirazione davvero universale che travalica lingue, nazionalità, provenienza sociale e professioni". E come non essere d'accordo con lei?

Nata a Osaka, in Italia dal 2006, Lena Yokoyama si è diplomata in violino con il massimo dei voti e la lode presso l'ISSM "C. Monteverdi" di Cremona. Nel 2018 ha conseguito, con 110, lode e menzione d'onore, il Master di II Livello in Musica da Camera presso il Conservatorio A. Boito di Parma con il Trio di Parma e Pierpaolo Maurizzi. Oltre ad aver vinto vari premi prestigiosi, dal novembre 2013 è incaricata dalla Fondazione Stradivari di effettuare pubbliche audizioni con gli strumenti conservati nella preziosa collezione del Museo del Violino di Cremona. Suona un violino J.C. Gigli del 1752 e un Eva & Christo Marino del 2015.



LENA YOKOYAMA

Born in Osaka (Giappone), in Italy since 2006, graduated in violin with full marks and honors from ISSM "C. Monteverdi" in Cremona.

The sound of **LIFE**

The violinist Lena Yokoyama enchanted the guests at the "L'uomo e la Città" event

"I always enjoy playing in a new place, especially if it features a great acoustic like the JMG exhibition hall in Cremona. We are living a very hard period, but I really appreciated the desire and the willingness to restart with the activity, giving also space to music and art".

Lena Yokoyama, a Japanese violinist who has found a new home in Cremona, has accepted the invitation of Maurizio Manzini and his wife Cinzia Pallini to perform during the "L'uomo e la Città" event at the end of September.

The grace and ability of this fantastic violinist have filled the company with notes and poetry, offering all the guests moments of authentic emotion.

"I believe that art is the best way to share thoughts and emotions", concluded Lena Yokoyama, "sometimes, from there, a truly universal new inspiration that goes beyond languages,

nationalities, social origins and professions, can arise". How can you disagree with her?

Born in Osaka, moved to Italy in 2006, Lena Yokoyama graduated in violin with full marks and honors from ISSM "C. Monteverdi" in Cremona.

In 2018 she obtained, with 110/110, honors and honorable mention, the 2nd level master in chamber music at the "A. Boito" Conservatory of Parma with the Trio of Parma and Pierpaolo Maurizzi.

In addition to various prestigious awards, since November 2013 she has been commissioned by the Stradivari Foundation to perform public auditions with the instruments of the precious collection of the Cremona Violin Museum. She plays a J.C Gigli Violin from 1752 and an Eva & Christo Marino Violin from 2015.



Finché si **SOGNA** si va avanti

Maurizio Manzini:
“Uniti si affronta e si vince ogni difficoltà; io sono sereno perché la famiglia JMG è forte e salda”

I sogni devono sempre superare i ricordi. Finché i primi restano più grandi dei secondi, alimentano lo spirito, la voglia di andare avanti e di credere in qualcosa. Unire il proprio lavoro a tanti altri aspetti della vita, dalla famiglia agli amici, dalla passione all'arte, credo sia il sogno di ogni persona. Di sicuro è il mio, e adesso quello di tutta JMG. E spero di tutti coloro che abbiamo coinvolto e che coinvolgeremo in futuro. Perché tutti sono importanti. Dopo 32 anni nel settore delle gru elettriche pick&carry a batteria, sono grato che questo lavoro mi abbia insegnato non solo come si progettano le migliori gru, ma come si può trarre la massima gratificazione dal proprio lavoro. Ho voluto fondare JMG su questa consapevolezza, ossia che la gratificazione delle persone che vi lavorano è fondamentale, e poi unire in questa certezza, che è diventata una filosofia, tutte le persone a me care, dalla mia famiglia agli amici, alle persone incontrate nelle tante aziende che ci hanno scelto come partner, creando più di una squadra. Creando una famiglia.

Il futuro che ci aspetta non è trasparente. Se non è dato sapere cosa ci attende, una cosa invece è certa: uniti si affronta e vince ogni difficoltà, e io sono sereno perché la famiglia JMG è forte e salda, sia nei progetti, che nei sogni.

Chiudo con un augurio a tutti voi: che i sogni siano la vostra Ithaca e, come Odisseo, che possiate navigare tra i flutti della vita, cogliendone le avventure, e raggiungerla facendo ciò che più vi dona speranza, gratificazione e successo. Insieme.



MAURIZIO MANZINI
President&CEO
di JMG Cranes S.p.A.



As long as
you **DREAM**
you go
forward

Maurizio Manzini: “All together we face and overcome every difficulty; I am sure because the JMG family is strong”

Dreams must always overcome memories. As long as the former remain bigger than the latter, they nourish the spirit, the desire to move forward and to believe in something. Combining one's work with many other aspects of life, from family to friends, from passion to art, I believe, is the dream of everyone. It is certainly mine, and now it is the dream of all of JMG and I hope for everyone we have involved and will involve in the future. Because everyone is important. After 32 years in the battery-powered electric pick&carry crane business, I'm grateful that this job has taught me not only how to design the best cranes, but how to get the most out of your work. I wanted to build JMG on this awareness, that people's satisfaction is fundamental, and then to add to this belief,

which has become a philosophy, all the people dear to me, from my family to friends, to the people I met in the many companies that have chosen us as partner, creating more than one team. Creating a family.

The future ahead is not clear. If we don't know what to expect, one thing is true: all together we face and overcome every difficulty, and I am sure because the JMG family is strong, both in projects and dreams.

I close with a wish to all of you: may your dreams be your Ithaca and, like Odysseus, may you navigate through the waves of life, seizing its adventures and reaching it by doing what gives you hope, happiness and success. Together.

Una scelta ECOSOSTENIBILE

Una vision aziendale in comune alla base del rapporto tra Eurotecno S.r.l. e JMG Cranes S.p.A.

Quando Eurotecno S.r.l. si è avvicinata al mondo del sollevamento dei materiali ha analizzato il mercato e ha scelto JMG Cranes S.p.A. perché ha immediatamente identificato un prodotto "di stile, con performance di qualità e completamente ecosostenibile", in quanto formato da macchine totalmente elettriche. Del resto Eurotecno S.r.l. e JMG Cranes presentano una vision aziendale molto simile, basata su alcuni punti fermi che si possono così sintetizzare: la capacità di credere nella crescita delle persone; la volontà di investire nelle giovani generazioni; la tensione verso un miglioramento continuo; l'inclinazione allo sviluppo di sinergie con partner di valore. Il tutto all'interno della promozione del territorio in cui si opera.

Questa filosofia aziendale condivisa è sfociata nella creazione da parte di Eurotecno S.r.l. di una "piccola flotta" completamente a marchio JMG Cranes e comprendente quattro macchine: una MC32S t, una MC45S, una MC60S t e una MC100S. Gru pick&carry elettriche consegnate dopo un apprezzato training rivolto ai tecnici e ai collaboratori della società del Gruppo Guarneri.

Ovviamente l'affinità di intenti si basa anche sulla qualità delle macchine JMG Cranes apprezzate per precise caratteristiche che vanno dall'alimentazione completamente elettrica all'estrema compattezza; dalla trazione anteriore con controrotazione ai comandi proporzionali, che permettono di manovrare carro e braccio in modo millimetrico; dal display di facile interpretazione al semplice cambio degli accessori.



MAURIZIO MANZINI
President&CEO
di JMG Cranes S.p.A.



DOTT.SSA GABRIELLA MARTANI
President&CEO
di Eurotecno S.r.l.

The ECO-FRIENDLY choice

Eurotecno S.r.l.
and JMG Cranes S.p.A.:
a relation based on
a shared corporate vision

When Eurotecno S.r.l. first approached the lifting world, they analyzed the market and chose JMG Cranes S.p.A. because their products were immediately considered "stylish, high-quality performance and fully eco-friendly", as the fleet was completely full electric.

After all, Eurotecno S.r.l. and JMG Cranes share a very similar corporate vision based on fixed points that can be summarized as follow: the ability to believe in people's growth, the willingness to invest in the younger generations, the propensity for continuous improvement and the inclination to develop synergies with valuable partners. Along with the promotion of the territory in which they operate.

This shared corporate philosophy resulted in Eurotecno S.r.l. ordering a "small fleet" of four JMG electric cranes: a MC32S, a MC45S, a MC60S and a MC100S. These electric pick&carry cranes have been delivered after the training for the Guarneri Group company's technicians and collaborators took place.

Obviously, the affinity of intent is also based on the quality of JMG cranes, appreciated for specific features such as the full electric power, the extreme compactness, the front-wheel drive with counter rotation (the crane turns on itself without losing grip), the proportional controls, which allow to move the undercarriage and arm in a millimeter-accurate way, or the easy-reading display and the simple change of accessories.

Un'esperienza... UNICA

JMG Cranes S.p.A. ha partecipato all'edizione 2020 di JDL a Beaune, in Francia. Nonostante le apparenti difficoltà, la manifestazione è stata foriera di nuovi contatti qualificati



È stata l'unica manifestazione fieristica dedicata al sollevamento ad essere confermata nel 2020. Inutile dire perché. Tenutasi dal 9 all'11 settembre in Francia, in molti (aziende e visitatori) hanno visto e accolto JDL 2020 come una sorta di spartiacque tra quanto successo nella prima metà dell'anno, e il futuro.

Apprezzato lo sforzo dell'ente fiera che ha riorganizzato tutta la manifestazione per farla svolgere in piena sicurezza: controlli, distanziamento e, ovviamente, tutti gli spazi espositivi in area esterna. E le cose sono andate davvero bene, nonostante le differenze, inevitabili, rispetto alle precedenti edizioni, sia in termini di affluenza di visitatori che di numero di espositori coinvolti. A confermare l'esperienza comunque molto positiva una voce diretta, quella della nostra Michela Berrino che ha vissuto l'evento francese non solo come la prima fiera post Covid-19, ma anche come la propria "prima fiera internazionale" da quando, circa un anno fa, si è unita alla squadra JMG. "Per me è stata un'esperienza davvero stimolante," ha affermato Michela, "una sorta di battesimo del fuoco per le mie nuove mansioni da quando mi sono unita all'ufficio commerciale a inizio settembre". La presenza di JMG a JDL 2020 si è declinata su uno stand di 100 metri quadri dove hanno trovato spazio ben cinque macchine. In primo piano la MC50000RE, novità di GIS 2019 nonché la prima gru "carry-deck" girevole elettrica consegnata in Francia all'azienda Ets. Lavenir che ha già in flotta altre macchine JMG tra cui una MC45S, una MC60S, una MC300S e una MC25S.

Accanto alla MC50000RE hanno preso posto una MC25S, una MC60S, una MC100S e una MC180S, tutte macchine radiocomandate, con diverse capacità di sollevamento, scelte proprio a esempio dell'ampia gamma offerta dal Costruttore piacentino.

Alla manifestazione hanno preso parte anche Marco Torneri, Direttore Vendite JMG Cranes, e Maurizio Manzini, titolare dell'azienda, che ha dichiarato: "la scelta di partecipare a JDL 2020 è stata sicuramente vincente. Nonostante le incertezze iniziali, abbiamo accolto al nostro stand numerosi visitatori qualificati ed estremamente interessati ai nostri prodotti. Non posso che confermare che l'obiettivo della manifestazione, ossia metterci in contatto con aziende interessate ai nostri prodotti, è stato pienamente raggiunto". L'atmosfera che si respirava in fiera era positiva e permeata da grande fiducia per il futuro, un sentimento che soffia forte nelle vele del mercato sia francese che, fortunatamente, italiano.

"Sono state giornate intense, fitte di incontri che mi hanno permesso di conoscere direttamente molti clienti con cui avevo avuto contatti solo 'a distanza'. Un'opportunità unica per instaurare quel tipo di rapporti che poi perdurano nel tempo, trasformandosi in legami cordiali e caratterizzati da estrema spontaneità" ha concluso Michela che all'interno dell'ufficio commerciale di JMG dedicherà molto del suo tempo lavorativo proprio allo sviluppo e alla ricerca di nuovi clienti nei mercati francofoni, oltre che ovviamente al consolidamento del legame con quelli acquisiti.

JDL was the only exhibition dedicated to lifting that was confirmed in 2020. Needless to say why. Held from September 9 to 11 in France, many (both companies and visitors) saw and welcomed JDL 2020 as a sort of watershed between what happened in the first half of the year and the future.

It was appreciated the effort of the exhibition organizer which reorganized the entire event to make it work in total safety: controls, spacing and, of course, all the exhibition spaces set up in the outdoors. Everything went really well, despite the inevitable differences, if compared to the previous editions, both in terms of the visitors' influx and exhibitors' number.

Michela Berrino's direct testimony, who experienced the French event not only as the first post Covid-19 exhibition, but also as her own "first international exhibition" ever since she joined the JMG team about one year ago, confirms the very positive experience.

"It has been a really exciting experience", said Michela, "quite a trial by fire for my new job since I joined the sales office in early September".

The JMG presence at JDL 2020 took place on a 100 square meters stand where five cranes found space.

In the foreground the MC50000RE, novelty of the GIS 2019, as well as the first electric revolving "carry-deck" crane delivered in France to Ets. Lavenir, a company which already has other JMG cranes in its fleet, including an MC45S, an MC60S, an MC300S and an MC25S. Beside the

MC50000RE an MC25S, an MC60S, an MC100S and an MC180S took place in the exposition area, these radio remote controlled cranes, with different lifting capacities, chosen as example of the wide range of cranes offered by the manufacturer in Piacenza.

The event was also attended by Marco Torneri, JMG Cranes Sales Director, and Maurizio Manzini, JMG Cranes owner, who declared: "Participating in JDL 2020 was certainly a winning choice."

Despite the initial uncertainties, we welcomed to our stand numerous qualified visitors extremely interested in our products. I can therefore confirm that the objective of the event, which is to make contact with companies interested in our products, has been fully achieved".

The atmosphere at the fair was positive and permeated with great confidence for the future, a feeling that blows strongly in the sails of both the French and, fortunately, Italian markets.

"They've been very intense days, full of meetings that allowed me to meet in person many customers with whom previously I have had only a remote contact. A unique opportunity to establish that type of relationship that lasts over the time and turns into cordial bonds characterized by extreme spontaneity"; Michela concluded. She will spend much of her working time in the JMG sales office developing and researching new customers in the French-speaking markets, as well as, obviously, consolidating the relations with the acquired ones.



A UNIQUE experience

JMG Cranes S.p.A. attended the 2020 edition of JDL in Beaune, France. Despite the apparent difficulties, the event has been a valuable source of new qualified contacts

01

cosa

Festeggia con noi l'inaugurazione della nostra nuova sede di Cremona

what

Celebrate with us the inauguration of our new Cremona Headquarters

02

quando

14-15-16 maggio 2021

when

14-15-16 may 2021

03

dove

where

JMG Cranes
Via bergamo, 142
Cremona (CR) - Italy

04

contatti

contacts

info@jmgcranes.com
www.jmgcranes.com

JMG[®]
movetosolution



MC700 70 t!

La nuova nata in casa JMG è un vero portento di ingegneria, un capolavoro in grado di coniugare dimensioni compatte a portate straordinarie

MC700. Una macchina cabinata che può essere a buon titolo definita un unicum del settore. Motivo? Un braccio doppio che, in abbinamento con altre peculiarità tecniche, le permette di sollevare fino a 70.000 kg. Ma se già queste caratteristiche sono innovative, le sorprese della MC700 non finiscono qui: la macchina infatti nasce per operare in ambienti le cui altezze sono particolarmente limitanti. Come? Scopriamolo direttamente dalle parole di Matteo Montagna Responsabile dell'ufficio tecnico meccanico di JMG Cranes. "La macchina è nata dallo spunto di un nostro cliente che cercava una gru in grado di operare in spazi ristretti anche in termini di altezze, affrontando comunque sollevamenti gravosi" spiega Matteo. "Siamo quindi partiti da un concetto base che prevedeva l'uso di un'imbracatura molto corta per ridurre il più possibile la distanza tra la testa del braccio e il carico, evitando l'uso del bilancino. In questo modo la macchina può operare anche dove vi sono soffitti molto bassi". Questa scelta però ha imposto una revisione globale dei pesi e, gioco-forza, lo sviluppo di un nuovo braccio. "Sì, in effetti abbiamo vagliato diverse architetture del braccio (singolo, doppio, biforcuto, ndr) e del sistema di sollevamento (uno o due cilindri, ndr) per risolvere le varie problematiche di sbilanciamento che comporta l'aver due punti di attacco del carico separati" prosegue Matteo. "Inoltre, si presentava anche una sfida in termini di dimensioni complessive della macchina, perché si trattava di progettare una gru che avrebbe dovuto operare con carichi importanti in spazi molto limitati non solo in altezza, ma anche a livello di manovre". Il team dell'ufficio tecnico ha quindi optato, dopo diverse simulazioni, per il doppio braccio idraulico con uscita proporzionale a tre elementi e gruppo sfilabile da 1.400 mm, nel quale i due elementi si suddividono il carico, e un unico cilindro di sollevamento. Dopodiché ha messo mano ai

vari componenti al fine di compattare tutto in dimensioni che, considerando la classe operativa di appartenenza della MC700, sono davvero compatte. "Abbiamo scelto le componenti sia idrauliche che elettriche che garantissero contemporaneamente compattezza e prestazioni. Inoltre abbiamo deciso di equipaggiare la nuova MC700 con batterie diverse da quelle delle altre macchine in gamma, unità che garantissero l'energia necessaria per le prestazioni di sollevamento della macchina, una autonomia operativa di 8 ore e rientrassero comunque nei limiti definiti dal peso e dagli ingombri. A livello di acciaio per il braccio abbiamo optato per lo stesso S900 ad alto limite di snervamento che già utilizziamo sulle macchine più grosse che proponiamo" conclude Matteo. Tra le altre caratteristiche tecniche della MC700, che in azienda chiamano amichevolmente bi-braccio, vanno ricordate la trazione elettrica mediante 2 motori da 12 kW per 96V, batterie da 1.720 Ah per 96 V, lo sterzo posteriore con idroguida e pompa dedicata da 45 kW. Una nota infine la merita il design. "In linea con il restyling che stiamo operando su tutti i modelli in gamma" precisa Matteo, "anche la MC700 è stata disegnata seguendo le linee affusolate che caratterizzano i nuovi modelli JMG. Siamo molto soddisfatti del risultato raggiunto, una macchina paragonabile nelle dimensioni alla MC580, ma che trasmette una sensazione visiva di massima compattezza". Una nota sugli optional: la MC700 nasce come macchina molto personalizzata, semplice, potente e compatta, che già nella versione base comprende tutto il necessario per operare sollevamenti e spostamenti gravosi in impianti industriali dove lo spazio è limitato sia lateralmente che in altezza, ma l'ufficio tecnico sta già valutando la possibilità di offrire in optional le forche. Invece il radiocomando in optional è già disponibile.

MC700. A machine with cabin that can be reasonably defined a unicum in its sector. Why? A double boom that, along with other technical features, can lift up to 70.000 kilos. But even if these features are already innovative, surprises are not finished yet: MC700 can also operate in environments where heights are particularly limited. How? Let's find it out directly from JMG Cranes Technical Department Manager, Matteo Montagna. "The starting point for the machine creation came from a customer who was looking for a crane that could operate in very narrow and low spaces dealing, anyway, with very heavy loads" explains Matteo. "So, we started from a basic concept that involved the use of a very short sling to reduce as much as possible the distance between the boom head and the load, avoiding the use of the lifting beam. In this way the machine can operate also where the roof is very low". But this choice imposed a total revision of weights and so, inevitably, the development of a new boom. "Yes, we actually sifted through different boom structures (single, double, forked, ed) and load systems (one or two cylinders, ed) to solve the problem of displacement that having two separate attachment points of the load involves" continues Matteo. "Also, the total dimension of the crane was a challenging aspect, as the crane should have been able to operate with heavy loads in very limited spaces, not only in terms of heights, but also maneuvers". Therefore, after different simulations, Technical Department Team opted for the double hydraulic boom with proportional three section extension and the rear axle extendible of 1.400 mm, where the two elements divide the load, and a single actuating cylinder. Then, they changed the different components in order to com-

compact everything in dimensions that, considering MC700 operating class, are really compact. "We chose hydraulic and electrical components that could guarantee both compactness and performances. We also decided to equip the new MC700 with different batteries from those used on the other machines of our range, unities that could guarantee the necessary energy for the lifting performances of the machine, 8 hours autonomy, and that could stay within the defined limits of weight and dimensions. As regards the steel for the boom we opted for the S900 with very high yielding limits, the same we already use on the biggest machines of our range" ends Matteo.

Among the other technical features of MC700, which within the company is friendly called 'bi-braccio' ('bi-boom'), we must mention electrical drive with 2 motors of 12 kW for 96V, 1.720 Ah batteries for 96 V, rear hydraulic steering and 45 kW dedicated pump. Noteworthy is also the design. "In line with the restyling we are carrying out on all our models" points out Matteo, "also MC700 has been designed following the tapered lines that characterize the new JMG models. We are very satisfied of the goal we achieved, a machine comparable for dimensions to MC580, but that gives a visual sensation of extreme compactness".

A remark on optional: MC700 was born as a very customized, simple, powerful and compact machine, which yet in the base model has got everything to operate heavy lifting and handling in industrial plants where space is limited both on sides and heights, but Technical Department is already evaluating the possibility to offer forks as optional. While the remote control is already available.

LA SCHEDA

-  **70.000 kg**
portata massima / max capacity
-  **12 m**
massima altezza / max height
-  **+62° -5°**
angolo di inclinazione / inclination angle
-  **2.390 mm**
larghezza / width
-  **5.400 mm**
lunghezza / length
-  **2.750 mm**
altezza / height
-  **45.000 kg**
peso / weight
-  **18.140 kg**
zavorre removibili / removable counterweights
-  **-90° +90**
angolo di sterzo / steering angle



E sono OTTO!

A Ets. Lavenir la prima gru elettrica MC50000RE dell'intero territorio francese



The first electric crane MC50000RE delivered in France goes to Ets. Lavenir

All visitors to the recent JDL were able to see that the relationship between JMG Cranes and France is something special. And within this international affinity stands out the particular feeling between the Italian producer and Ets. Lavenir. The company based in La Pacaudière has a privileged relationship with JMG Cranes in both commercial and purely technical terms. All is wrapped up in a real relationship of mutual trust, which led the French company to invest in several pick&carry cranes branded JMG.

To date in fact, there are eight JMG Italian cranes in the fleet: JMG MC25S, JMG MC32S, JMG MC45S, JMG MC60S, JMG MC100S, JMG MC160S, JMG MC100S, JMG MC160S, JMG MC300S and JMG MC50000RE. In particular, the MC50000RE purchased by Ets. Lavenir was the first model of this type of crane (which is characterized by an auxiliary boom Cormach) to enter France, just after being exposed to the recent JDL.

Beyond this model, the French company appreciates JMG Cranes for some precise features, such as handling, reliability and precision. These qualities are enhanced in the possibility of using different options such as jib, winch or forks, in order to respond to the increasingly demanding requests from different customers. "Moreover", they say in Ets. Lavenir, "JMG after-sales technical service is very responsive, effective and always ready to listen to our requests".

Tutti i visitatori del recente JDL hanno potuto constatare come il rapporto tra JMG Cranes e la Francia sia qualcosa di particolare. E all'interno di questa affinità trans-nazionale spicca il particolare feeling tra il produttore italiano e l'azienda Ets. Lavenir. La società con sede a La Pacaudière vanta infatti un rapporto privilegiato con JMG Cranes sia sotto il profilo commerciale sia per quanto riguarda gli aspetti puramente tecnici. Il tutto avvolto da una vera e propria relazione di fiducia reciproca, che ha portato l'azienda francese a investire in molteplici pick&carry targate JMG. Ad oggi, infatti, sono ben otto le macchine italiane in flotta: JMG MC25S, JMG MC32S, JMG MC45S, JMG MC60S, JMG MC100S, JMG MC160S, JMG MC300S e JMG MC50000RE. In particolare la MC50000RE acquistata da Ets. Lavenir è stato il primo modello di questa tipologia di gru (che si caratterizza per un braccio gru ausiliario Cormach) a entrare in Francia, proprio dopo essere stata esposta al recente JDL. Al di là di questo modello, la società francese apprezza le macchine JMG per alcune puntuali caratteristiche quali maneggevolezza, affidabilità, precisione. Qualità che si esaltano nella possibilità di utilizzare differenti opzioni come jib, argano o forche, al fine di rispondere alle richieste sempre più esigenti da parte dei diversi clienti. "Inoltre", sottolineano in Ets. Lavenir, "il servizio tecnico post-vendita è molto reattivo, efficace e sempre pronto all'ascolto delle nostre richieste".



And there are EIGHT!



La PAROLA a...

Prosegue la staffetta di voci di JMG Cranes

Per questo numero del nostro house organ abbiamo dato la parola a due persone che si sono unite recentemente alla squadra JMG Cranes S.p.A.: José Larragueta e Thomas Petronio. Ecco le loro testimonianze:

LA TESTIMONIANZA DI JOSÉ LARRAGUETA

Ho inviato la mia candidatura in cerca di un lavoro stimolante in un settore ad alto contenuto tecnologico e JMG Cranes sembrava fatta al caso mio. Un'azienda giovane, dinamica e in pieno fermento, dove la parola "impossibile" non fa parte del vocabolario aziendale, che invece annovera fra le sue definizioni di punta termini come "dinamicità", "flessibilità" e "crescita professionale".

- **Da quanto tempo lavora in JMG?** Da fine settembre 2020.
- **Il ruolo:** ufficio tecnico elettrico.
- **Cosa le piace di più del suo lavoro in JMG?** Primariamente sono attratto dagli aspetti ingegneristici legati alla progettualità delle gru pick&carry.
- **La parola che sceglie per definire la filosofia, l'atmosfera che si respira in JMG:** stimolante.



JOSÉ LARRAGUETA
Ufficio tecnico elettrico

LA TESTIMONIANZA DI THOMAS PETRONIO

Sono sempre stato affascinato da JMG Cranes, azienda di cui seguivo con interesse lo sviluppo: una crescita che ho visto costantemente guidata dall'avvento di innovazioni. Adesso che vivo l'azienda in prima persona, sono felice di essermi unito a questa squadra che mi ha permesso di instaurare fin da subito ottimi rapporti sia con il Ceo, Maurizio Manzini, che con tutti i colleghi.

- **Da quanto tempo lavora in JMG?** Da aprile 2020.
- **Il ruolo:** montatore meccanico.
- **Cosa le piace di più del suo lavoro in JMG?** Il fatto di poter costruire da zero una gru e seguire tutta la parte meccanica step by step.
- **La parola che sceglie per definire la filosofia, l'atmosfera che si respira in JMG:** gioco di squadra.



THOMAS PETRONIO
Montatore meccanico



The FLOOR to...

The relay of JMG Cranes voices continues

In this issue of our house organ we have given the floor to two people who have recently joined the JMG Cranes team: José Larragueta and Thomas Petronio. Here their testimonials:

JOSÉ LARRAGUETA TESTIMONY

I submitted my application while I was looking for an exciting job in a high-tech industry and JMG Cranes seemed right for me. A young, dynamic company in full swing, where the word "impossible" is not part of the company vocabulary, which, instead, includes terms such as "dynamism", "flexibility" and "professional growth" among its top definitions.

- **How long have you been working at JMG?** Since the end of September 2020.
- **Role/Area:** Electrical technical office.
- **What do you like the most about your job at JMG?** I am primarily attracted by the engineering aspects related to the pick & carry cranes design.
- **The word to define the philosophy and the atmosphere that reigns in JMG:** Exciting.

THOMAS PETRONIO TESTIMONY

I have always been fascinated by JMG Cranes, I followed with interest how the company has grown over the years: its growth has constantly been driven by innovation. Now that I live the company firsthand, I am happy to have joined the team, with which I've immediately established excellent relationships with both the CEO, Maurizio Manzini, and all my colleagues.

- **How long have you been working at JMG?** Since April 2020.
- **Role/Area:** Mechanical fitter.
- **What do you like the most about your job at JMG?** Being able to build a crane from scratch and assemble all the mechanical parts step by step.
- **The word to define the philosophy and the atmosphere that reigns in JMG:** Teamwork.

JMG
movetosolution

2020 PHOTO contest

**Gran finale
col botto** per
il nostro primo
photo contest!

Our first photo
contest **ended
with a bang!**

Siamo stati letteralmente invasi dalle immagini dei nostri clienti che hanno voluto condividere con noi i loro lavori ma, soprattutto, la passione e l'orgoglio con i quali utilizzano le nostre gru pick&carry. Lo spazio (ahinoi) è tiranno, quindi riusciamo a pubblicare solo alcuni degli scatti che ci sono arrivati, ma ringraziamo tutti per aver partecipato e contribuito così fattivamente a creare un nuovo momento di comunione, vicinanza e sì, anche d'arte, con noi e le macchine che produciamo.

**Grazie a tutti e...
spazio ai
protagonisti!**

We were literally overwhelmed by the quantity of images received from our customers who wanted to share their works with us but, above all, the passion and pride with which they use our pick & carry cranes. Unfortunately the space is never enough, so we managed to publish only few of the shots that have arrived to us, but we thank everyone for having participated and contributed so effectively to create a new moment of communion, closeness and yes, even of art, with us and the cranes we produce.

**Thanks to
everyone and..
let's give space to
the protagonists!**

**un Successo
Great success!**



Wertz Autokrane GmbH & Co. Transporte KG



CountyLifting



Ets. Lavenir Sarl



Hanselmann GmbH



2020 PHOTO CONTEST



Bergamin Autogru Sas



Rincar Service Srl



F&s Srl



Hundt Metallbau - Oberflächentechnik GmbH



Adekma Levage



AS Manutention



MB Manutention Sa



Lelieur Levage

Tutto è più SNELLO

Oltre le macchine, c'è il rapporto con le persone, la voglia di crescere e di fare grandi cose. Insieme.



Beyond the machines, there are relationships, the desire to grow and do great things. Together.

Everything is leaner

Torre Montaggi S.r.l. è in grado di offrire una vasta gamma di soluzioni di costruzione e di montaggio nel campo del residenziale, nella realizzazione di strutture commerciali o sportive e nel settore della progettazione industriale. La società è nata dalla consolidata esperienza di Ramiz Kryemadhi che, conoscendo bene il proprio mercato di riferimento, ha dotato l'azienda di personale specializzato e di un parco macchine all'avanguardia, in cui spiccano cinque gru semoventi elettriche a batteria di JMG Cranes: una MC32S, una MC60S, una MC130S, una MC300S e una MC450S.

"JMG Cranes", afferma Kryemadhi, "è una società unica, con qualità che non riscontriamo in nessun altro produttore. È un'azienda che guarda al futuro, sempre orientata all'innovazione tecnologica e all'ecologia. Utilizzando le macchine di JMG Cranes i vantaggi sono molteplici: i lavori si sono decisamente snelliti, gli operatori si trovano in totale sicurezza riuscendo a verificare sempre gli spazi circostanti e inoltre la loro salute è salvaguardata dato che le gru JMG sono elettriche e senza emissioni. Ovunque andiamo a fare sollevamenti e movimentazioni i nostri clienti rimangono soddisfatti e stupiti". Ma oltre la qualità delle macchine, il rapporto tra Torre Montaggi S.r.l. e JMG Cranes S.p.A. è ottimo, perché fondato sulla volontà di crescere e di fare grandi cose insieme. "Maurizio Manzini", afferma Ramiz Kryemadhi, "è uno degli uomini più veloci al mondo, ci viene incontro per qualsiasi necessità e forse, anche per questo, è il numero uno nel mondo del sollevamento".



Torre Montaggi S.r.l. is able to offer a wide range of construction and assembly solutions in the field of residential, commercial or sports facilities and industrial design.

The company was born from the well-established experience of Ramiz Kryemadhi who, knowing his market well, has assigned the company with specialized personnel and a fleet of state-of-the-art machines, including five battery-powered electric self-propelled cranes by JMG Cranes: a MC32S, a MC60S, a MC130S, a MC300S and a MC450S.

"JMG Cranes," says Kryemadhi, "is a unique company with qualities that we don't find in any other manufacturer. It is a company that looks to the future, always oriented towards technological innovation and the environment. There are many advantages when using JMG Cranes' machines: the work has been greatly streamlined, the operators are completely safe and can always check the surrounding spaces, and their health is safeguarded because JMG cranes are electric and emission-free. Wherever we go for lifting and handling, our customers are satisfied and amazed. But beyond the quality of the machines, the relationship between Torre Montaggi S.r.l. and JMG Cranes S.p.A. is excellent, because it is based on the desire to grow and do great things together. "Maurizio Manzini", says Ramiz Kryemadhi, "is one of the fastest men in the world, he comes to us for any need and perhaps, for this reason too, he is number one in the world of lifting".



JMG Cranes S.p.A.

Sales - R&D - Service

Via Bergamo, 142
26100 Cremona - Italy
+39 0372 1786738

Production Plant

Via Sito Nuovo, 14
29010 Sarmato (PC) - Italy

Headquarter

Via Dante, 15
26100 Cremona - Italy
info@jmgcranes.com

www.jmgcranes.com